

ASSOCIAZIONE CATTOLICA ESERCENTI CINEMA (ACEC)
Aderente all'A.G.I.S.

Bologna 29/5/1956

Carissimo Silvano,

Don Di Renzo Ti ha già inviato la relazione della riunione dei Delegati Diocesani ACEC delle Marche, tenuta ad Ancona il 17 u.s. La riunione abbastanza numerosa si è svolta in un clima di buoni propositi. Ho visitato il nuovo ufficio del S.A.S. e fatto conoscenza con il Consulente Tecnico e penso che queste realizzazioni porteranno presto i loro frutti, anche se si dovranno affrontare nuove difficoltà, perchè le Marche sono spezzettate in troppe diocesine e raggiungere un'unità di vedute fra i delegati non è sempre una facile impresa. Purtroppo alla riunione è mancato il Delegato Di Fermo, il quale si è scusato con una lettera. Bisogna sostenere Don Di Renzo specialmente pra che siamo agli inizi.

In merito al contributo A.C.E.C. e alla tua risposta a Don Di Renzo, è necessario precisare che quelli che praticano i due prezzi sono pochissimi e questi hanno protestato per questo forte aggravio che non vorrebbero pagare dichiarandolo apertamente, e si tratta dei più zelanti fautori dell'organizzazione. Ora conviene che, per un risultato che sarà praticamente di poche migliaia di lire, si alimenti un'opposizione specialmente in questo momento che si tratta di consolidare le basi? Non lo crederei opportuno e per questo, ad Ancona, a quelli che vivamente criticavano il nuovo aggravio, e apertamente dicevano che non avrebbero più potuto continuare a pagarlo, ho detto che intanto fossero stati buoni, e si sarebbe chiesto di poter pagare per il biglietto aggiuntivo ACEC il prezzo di un biglietto di secondi posti. Al prossimo Consiglio Direttivo si tornerà, sull'argomento.

Ho ricevuto il nuovo Decreto apertura sale. Non mi sembra facile orientarsi. Al Senato non si potrebbe far togliere il famigerato emendamento. A Bologna ho provocato un incontro all'AGIS tra l'On. Manzini e i dirigenti AGIS. E' riuscito di grande soddisfazione e ci siamo rammaricati che non si fosse svolto prima. Mi sono proprio accorto che i nostri parlamentari hanno un gran bisogno di essere sensibilizzati sui nostri problemi. Manzini non vedeva impossibile la soppressione dell'emendamento del quoziente posti-popolazione al Senato.

Raccomando l'incontro con Don Bongioanni per le sale salesiane e una chiarificazione, che non crei falle che sarebbero grandemente nocive all'Associazione. Per ora basta. Ti saluto caramente anche se in fondo non ho ancora scrollato l'amaro esito delle elezioni.

Saluti a Tutti.

Tuo aff.mo
Don Alfonso Bonetti